

Comune di Solagna

Provincia di Vicenza

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL - 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Aut. Puezzele

Comune di Solagna

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 03.05.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

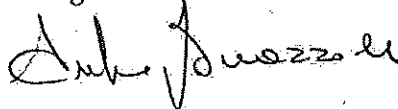
e(all'unanimità di voti in caso di collegio)

e approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Solagna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Solagna, lì 04.05.2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Brazzale Andrea, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 31.10.2014;

- ♦ ricevuta in data 30.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 21 del 30.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera n.20 del 30.04.2016 dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 28.06.1996 e ss.mm.ii;

DATO ATTO CHE

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 20 del 30.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 471 reversali e n. 474 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Banca, reso entro il 28 aprile 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			220.801,90
Riscossioni	421.313,34	1.254.345,24	1.675.658,58
Pagamenti	441.860,19	1.192.466,60	1.634.326,79
Fondo di cassa al 31 dicembre			262.133,69
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			262.133,69
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	228.273,39	220.801,90	262.133,69
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2013	2014	2015
3			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 70.617,72, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo pluriennale vincolato iniziale	(+)	14.188,76
Accertamenti	(+)	1.707.574,08
Impegni	(-)	1.633.230,34
Fondo pluriennale vincolato finale	(-)	99.753,78
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio	(+)	81.839,00
Totale avanzo di competenza		70.617,72

così dettagliati:

Riscossioni competenza	(+)	1.254.345,24
Pagamenti competenza	(-)	1.192.466,60
Differenza	[A]	61.878,64
Residui attivi	(+)	453.228,84
Residui passivi	(-)	440.763,74
Differenza	[B]	12.465,10
Fondo pluriennale iniziale	(+)	14.188,76
fondo pluriennale finale	(-)	99.753,78
Differenza	[C]	-85.565,02
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio	[D]	81.839,00
Totale avanzo di competenza	[A]+[B]+[C]+[D]	70.617,72

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	6	2013	2014	2015
Entrate titolo I		1.111.143,15	1.062.637,21	1.107.736,39
Entrate titolo II		271.628,65	192.153,83	36.522,86
Entrate titolo III		133.978,47	113.857,72	274.542,72
Totale titoli (I+II+III) (A)		1.516.750,27	1.368.648,76	1.418.801,97
Spese titolo I (B)		1.303.637,90	1.166.110,15	1.203.098,97
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		185.092,00	193.777,92	202.887,05
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		28.020,37	8.760,69	12.815,95
FPV di parte corrente iniziale (+)				
FPV di parte corrente finale (-)				
FPV differenza (E)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		17.154,51		
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire				
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)		45.174,88	8.760,69	12.815,95

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		374.693,21	39.623,90	175.212,30
Entrate titolo V **		16.679,23	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)		391.372,44	39.623,90	175.212,30
Spese titolo II (N)		404.008,62	39.623,90	113.684,51
Differenza di parte capitale (P=M-N)		-12.636,18	0,00	61.527,79
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)				14.188,76
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		29.000,00	0,00	81.839,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti finale				99.753,78
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)		16.363,82	0,00	57.801,77

* Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		40.000,00	40.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		40.000,00	40.000,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 228.810,33, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			220.801,90
RISCOSSIONI	421.313,34	1.254.345,24	1.675.658,58
PAGAMENTI	441.860,19	1.192.466,60	1.634.326,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			262.133,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			262.133,69
RESIDUI ATTIVI	130.582,11	453.228,84	583.810,95
RESIDUI PASSIVI	76.616,79	440.763,74	517.380,53
Differenza			66.430,42
FPV per spese correnti			0,00
FPV per spese in conto capitale			99.753,78
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			228.810,33

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	61.126,15	138.494,56	228.810,33	
di cui:				
a) parte accantonata			139.012,07	
b) Parte vincolata	530,00		31.478,96	
c) Parte destinata	16.363,82	23.246,01	28.310,28	
e) Parte disponibile (+/-) *	44.232,33	115.248,55	30.009,02	

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	31.478,96
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	31.478,96

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	137.954,87
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	1.057,20
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	139.012,07

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		81.839,00			0,00	81.839,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	81.839,00	0,00	0,00	0,00	81.839,00

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	621.013,39	421.313,34	130.582,11	- 69.117,94
Residui passivi	703.320,73	441.860,19	76.616,79	- 184.843,75

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		1.707.574,08
Totale impegni di competenza (-)		1.633.230,34
SALDO GESTIONE COMPETENZA		74.343,74
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		69.117,94
Minori residui passivi riaccertati (+)		184.843,75
SALDO GESTIONE RESIDUI		115.725,81
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		74.343,74
SALDO GESTIONE RESIDUI		115.725,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		81.839,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		56.655,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		99.753,78
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		228.810,33

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	1684
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	1476
3	SALDO FINANZIARIO	208
4	SALDO OBIETTIVO 2015	35
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	35
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	173

L'ente ha provveduto in data 30.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

I.M.U. recupero evasione			58.927,00
I.C.I. recupero evasione	10.000,00		31.270,00
T.A.S.I.		115.000,00	118.717,34
Addizionale I.R.P.E.F.	110.591,01	125.445,53	114.499,30
Imposta comunale sulla pubblicità	4.474,85	5.040,32	5.813,67
Imposta di soggiorno			
5 per mille	1.495,43	1.702,31	1.796,46
Altre imposte	9.652,21	8.510,00	9.500,00
Totale categoria I	609.953,66	620.698,16	681.671,40
Categoria II - Tasse			
TOSAP	9.838,89	5.992,62	5.524,12
TARI	175.827,10	170.000,00	190.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			17.495,00
Tassa concorsi			
Totale categoria II	185.665,99	175.992,62	213.019,12
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	315.523,50	265.946,43	213.045,87
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	315.523,50	265.946,43	213.045,87
Totale entrate tributarie	1.111.143,15	1.062.637,21	1.107.736,39

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono *(o non sono)* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	25.500,00	90.197,00	353,71%	7.397,00	8,20%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI		0,00	0,00%		0,00%
Recupero evasione altri tributi		0,00	0,00%		0,00%
Totale	25.500,00	90.197,00	353,71%	7.397,00	8,20%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	4.423,94	100,00%
Residui riscossi nel 2015	4.423,94	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
86.932,30	105.376,10	95.162,30

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00		
2014	0,00		
2015	0,00		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	111.129,63	33.888,19	29.041,63
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	24.675,63	3.887,56	7.481,23
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	15.822,00	8.400,00	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	19.440,00		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	100.561,39	145.978,08	
Totale	271.628,65	192.153,83	36.522,86

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	45.486,77	30.327,31	2.200,60
Proventi dei beni dell'ente	32.806,95	42.817,77	60.295,29
Interessi su anticip.ni e crediti	440,43	126,84	87,54
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	55.244,32	40.585,80	211.959,29
Totale entrate extratributarie	133.978,47	113.857,72	274.542,72

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	307.272,94	270.243,30	224.495,44
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	21.026,19	12.474,75	2.196,47
03 -	Prestazioni di servizi	218.189,34	161.087,29	99.820,04
04 -	Utilizzo di beni di terzi	8.623,15	7.778,15	8.154,00
05 -	Trasferimenti	624.103,38	604.081,15	775.026,25
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	87.671,18	78.985,26	69.876,13
07 -	Imposte e tasse	32.281,72	28.160,25	16.123,23
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	4.500,00	3.300,00	7.407,41
09 -	Ammortamenti di esercizio	0	0	0
10 -	Fondo svalutazione crediti	0	0	0
11 -	Fondo di riserva	0	0	0
		0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti		1.303.667,90	1.166.110,15	1.203.098,97

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad

accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra (*o non rientra*) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (*o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità*) della Legge 296/2006.

Spese per il personale		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	305.389,63	224.495,44
spese incluse nell'int.03	2.710,51	600,00
irap	20.072,70	5.074,54
altre spese incluse	180.326,83	321.468,10
Totale spese di personale	508.499,67	551.638,08
spese escluse	120.251,03	168.247,14
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	388.248,64	383.390,94
Spese correnti		1.203.098,97
Incidenza % su spese correnti		31,87%

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	178.192,85
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	13.799,44
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	48.619,78
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	5.286,19
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	860,10
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	5.000,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	600,00
17	Altre spese (specificare):QUOTA SPESA PERSONALE U.M.V.	299.279,90
	Totale	551.638,26

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	3.388,94
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	600,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	162.804,44
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	1.453,76
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		168.247,14

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.097,00	80,00%	1.219,40	146,50	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	32,10	50,00%	16,05	0,00	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 146,50 (acquisto di n.2 corone d'alloro) come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente nel corso dell'anno 2015 non ha sostenuto spese per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'Ente nel corso dell'anno 2015 non ha sostenuto spese per acquisto mobili ed arredi.

(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'accantonamento al FCDE dell'anno è stato effettuato vincolando, a titolo prudenziale, l'intero importo dei crediti di dubbia esigibilità non riscossi alla data del 31.12 riguardanti accertamenti ICI, IMU e Tassa rifiuti, comprese le quote a residui.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.057,20 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	6,18%	5,84%	4,66%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	2.206.139,08	2.021.047,08	1.827.269,20
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-185.092,00	-193.777,88	-202.887,05
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.021.047,08	1.827.269,20	1.624.382,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	87.671,18	78.985,26	69.876,13
Quota capitale	185.092,00	193.777,92	202.887,05
Totale fine anno	272.763,18	272.763,18	272.763,18

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 25 del 25.05.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.20 del 30.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	18.743,65	432,32	4.150,86	152.255,78	175.582,61
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	18.743,65	432,32	0,00	39.953,37	59.129,34
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.662,12	11.662,12
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III	3.110,54	0,00	682,17	391,00	7.129,14	206.938,85	218.251,70
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	3.110,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.110,54
Tot. Parte corrente	3.110,54	0,00	19.425,82	823,32	11.280,00	359.194,63	393.834,31
Titolo IV	40.098,68	0,00	41.791,86	1.160,00	0,00	80.050,00	163.100,54
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	34.967,58	0,00	41.791,86	0,00	0,00	51.250,00	128.009,44
Titolo V	9.201,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.201,65
Tot. Parte capitale	49.300,33	0,00	41.791,86	1.160,00	0,00	80.050,00	172.302,19
Titolo VI	2.852,32	0,00	0,00	837,92	0,00	13.984,21	17.674,45
Totale Attivi	55.263,19	0,00	61.217,68	2.821,24	11.280,00	453.228,84	583.810,95
PASSIVI							
Titolo I	5.303,26	0,00	5.862,68	9.479,02	44.941,39	405.882,62	471.468,97
Titolo II	960,96	0,00	0,00	6.084,71	0,00	21.332,49	28.378,16
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	2.148,40	91,20	720,33	1.000,84	24,00	13.548,63	17.533,40
Totale Passivi	8.412,62	91,20	6.583,01	16.564,57	44.965,39	440.763,74	517.380,53

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	46.709,83	15.000,00	-12.341,97	49.367,86
Immobilizzazioni materiali	6.799.122,66	203.611,69	-196.221,22	6.806.513,13
Immobilizzazioni finanziarie	454.002,64	0,00	0,00	454.002,64
Totale Immobilizzazioni	7.299.835,13	218.611,69	-208.563,19	7.309.883,63
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	639.315,39	31.915,50	-69.117,94	602.112,95
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	220.801,90	41.331,79	0,00	262.133,69
Totale attivo circolante	860.117,29	73.247,29	-69.117,94	864.246,64
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
Totale dell'attivo	8.159.952,42	291.858,98	-277.681,13	8.174.130,27
Conti d'ordine	211.206,87	-116.528,96	-74.538,75	20.139,16
Passivo				
Patrimonio netto	1.856.977,08	265.703,00	-157.960,72	1.964.719,36
Conferimenti	3.671.392,70	122.849,52	-11.415,41	3.782.826,81
Debiti di finanziamento	1.827.268,76	-202.887,05	0,00	1.624.381,71
Debiti di funzionamento	482.287,88	97.486,09	-108.305,00	471.468,97
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	322.026,00	8.707,42		330.733,42
Totale debiti	2.631.582,64	-96.693,54	-108.305,00	2.426.584,10
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	8.159.952,42	291.858,98	-277.681,13	8.174.130,27
Conti d'ordine	211.206,87	-116.528,96	-74.538,75	20.139,16

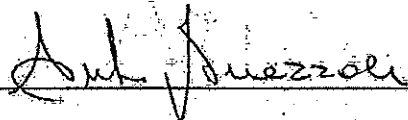
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Aut. Juezzoli', is written over a horizontal line.